

Quem quaeritis, surrexit sicut dixit,
alleluia.

donne: Colui che cercate è risorto,
come aveva detto, alleluia.

SECRETÁ

Súspice múnera, Dómine,
quaesumus, exsultantis Ecclesiae: et
cui causam tanti gaudi praestitisti,
perpetuae fructum concede laetitiae.
Per Dóminum nostrum Iesum
Christum, Fílium tuum, qui tecum
vívit et regnat in unitate Spíritus
Sancti, Deus, per ómnia saecula
saeculorum.

Accetta, o Signore, Te ne preghiamo,
i doni della tua Chiesa esultante,
e come le procurasti motivo di tanta
gioia, accordale il frutto di una
perpetua letizia. Per il nostro Signore
Gesú Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive regna con Te, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli dei
secoli.

PREFAZIO DI PASQUA: *In hoc potissimum*

COMMÚNIO

Io. 20, 27 - Mitte manum tuam, et
cognosce loca clavorum, alleluia: et
noli esse incredulus, sed fidelis,
alleluia, alleluia.

Giovanni 20, 27 - Stendi la mano e
mettila nella fessura dei chiodi,
alleluia: e non essere più incredulo,
ma credente, alleluia, alleluia.

POSTCOMMÚNIO

Quaesumus, Dómine Deus noster:
ut sacrosancta mysteria, quae pro
reparationis nostrae munimine
contulisti: et praesens nobis
remedium esse facias, et futurum.
Per Dóminum nostrum Iesum
Christum, Fílium tuum, qui tecum
vívit et regnat in unitate Spíritus
Sancti, Deus, per ómnia saecula
saeculorum.

Fa, Te ne preghiamo, o Signore Dio
nostro, che i sacrosanti misteri, da
Te conferiti per fortificarci nella
grazia della nostra rigenerazione, ci
siano rimedio per il presente e per il
futuro. Per il nostro Signore Gesú
Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive
e regna con Te, nell'unità dello Spi-
rito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, Torino

tel: 011-972.23.21 - fax: 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

Domenica in Albis Ottava di Pasqua

INTRÓITUS

I Petri 2, 2 - Quasi modo geniti
infantes, alleluia: rationabile, sine dolo
lac concupiscite, alleluia, alleluia,
alleluia.

Ps. 80, 2 - Exsultate Deo, adiutori
nostro: iubilate Deo Iacob.

Glória Patri...

I Petr. 2, 2 - Quasi modo geniti ...

I Pietro 2, 2 - Quali neonati, alleluia:
bramate il latte spirituale e puro,
alleluia, alleluia, alleluia.

Sal. 80, 2 - Esultate in Dio, nostra
forza: giubilate nel Dio di Giacobbe.
Gloria al Padre...

I Pietro 2, 2 - Quali neonati ...

ORÁTIO

Praesta, quaesumus, omnipotens
Deus: ut, qui paschalia festa
perégimus; haec, te largiente,
móribus et vita teneamus. Per
Dóminum nostrum Iesum Christum
Fílium tuum, qui tecum vívit et
regnat in unitate Spíritus Sancti,
Deus, per ómnia saecula saeculorum.
M. - Amen.

Concedici, Te ne preghiamo, o Dio
onnipotente, che, avendo celebrate le
feste pasquali, ne conserviamo, per
tua grazia, lo spirito nei costumi e
nella vita. Per nostro Signore Gesú
Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e
regna con Te nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli.
M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. *Ioannis* Ap., I,
5, 4-10

Carissimi: Omne, quod natum est ex
Deo, vincit mundum: et haec est
victoria, quae vincit mundum, fides
nostra. Quis est, qui vincit mundum,
nisi qui credit, quoniam Iesus est
Filius Dei? Hic est qui venit per
aquam et sanguinem, Iesus Christus:

Lettura della **Lettera** del B. *Giovanni*
Ap. I, 5, 4-10

Carissimi: Chiunque è nato da Dio
vince il mondo: e ciò che ha vinto
il mondo è la nostra fede. Chi è
che vince il mondo se non chi cre-
de che Gesú è Figlio di Dio? È lui
che è venuto per mezzo dell'acqua
e del sangue, Gesú Cristo: non

non in aqua solum, sed in aqua et sáanguine. Et Spíritus est, qui testificátur, quóniam Christus est véritas. Quóniam tres sunt, qui testimónium dant in coelo: Pater, Verbum et Spíritus Sanctus: et hi tres unum sunt. Et tres sunt, qui testimónium dant in terra: Spíritus, et aqua, et sáanguis: et hi tres unum sunt. Si testimónium hóminum accípimus, testimónium Dei maius est: quóniam hoc est testimónium Dei, quod maius est, quóniam testificátus est de Fílio suo. Qui credit in Fílium Dei, habet testimónium Dei in se.

M. - Deo grátias.

solo nell'acqua, ma nell'acqua e nel sangue. Ed è lo Spírito che attesta, perché il Cristo è verità. Poiché sono tre che rendono testimonianza in cielo: il Padre, il Verbo e lo Spírito Santo: e questi tre sono una sola cosa. E sono tre che rendono testimonianza in terra: lo Spírito, l'acqua e il sangue: e questi tre sono una sola cosa. Se ammettiamo la testimonianza degli uómini, la testimonianza di Dio è maggiore. Ora, è Dio stesso che ha reso testimonianza a suo Figlio. Chi crede nel Figlio di Dio, ha in sé la testimonianza di Dio.

M. - Deo grátias.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Matt. 28, 7 - In die resurrectionis meae, dicit Dóminus, praecedam vos in Galilaéam. Allelúia.

Io. 20, 26 - Post dies octo, iánuis cláuisis, stetit Iesus in médio discipulórum suórum, et dixit: Pax vobis. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Matteo 28, 7 - Nel giorno della mia resurrezione, dice il Signore, vi precederò in Galilea. Allelúia.

Giovanni. 20, 26 - Otto giorni dopo, essendo chiuse le porte, Gesù venne in mezzo ai suoi discépoli e disse: La pace sia con voi. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Ioánnem*, 20, 19-31

In illo témpore: Cum sero esset die illo, una sabbatórum, et fores essent cláusae, ubi erant discípuli congregáti propter metum Iudaeórum: venit Iesus, et stetit in médio et dixit eis: Pax vobis. Et cum hoc dixisset, osténdit eis manus, et latus. Gavísi sunt ergo discípuli, viso Dómino. Dixit ergo eis íterum: Pax

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Giovanni*, 20, 19-31

In quel tempo: Giunta la sera del primo giorno dopo il sàbato, ed essendo chiuse le porte dove erano riuniti i discépoli per paura dei Giudei, venne Gesù, e stette in mezzo e disse loro: Pace a voi. E detto questo mostrò loro le sue mani e il costato. Ed allora i discépoli si rallegrarono al vedere il Signore. E

vobis. Sicut misit me Pater, et ego mitto vos. Haec cum dixisset, insufflávit, et dixit eis: Accípite Spíritum Sanctum: quórum remiséritis peccata, remittúntur eis: et quórum retinuéritis, reténta sunt. Thomas áutem unus ex duódecim, qui dícitur Dídymus, non erat cum eis, quando venit Iesus. Dixérunt ergo ei álii discípuli: Vídimus Dóminum. Ille áutem dixit eis: Nisi videro in mánibus eius fixúram clavórum, et mittam dígitum meum in locum clavórum, et mittam manum meam in latus eius, non credam. Et post dies octo, íterum erant discípuli eius intus: et Thomas cum eis. Venit Iesus iánuis cláuisis, et stetit in médio, et dixit: Pax vobis. Deinde dicit Thomae: Infer dígitum tuum huc, et vide manus meas, et affer manum tuam, et mitte in latus meum: et noli esse incrédulus, sed fidélis. Respóndit Thomas et dixit ei: Dóminus meus, et Deus meus. Dixit ei Iesus: Quia vidísti me, Thoma, credidísti: beati qui non vidérunt, et credidérunt. Multa quídem et ália signa fecit Iesus in conspéctu discipulórum suórum, quae non sunt scripta in libro hoc. Haec áutem scripta sunt, ut credátis, quia Iesus est Christus Fílius Dei: et ut credétes, vitam habeátis in nómine eius.

M. - Laus tibi Christe.

Gesú disse loro di nuovo: Pace a voi. Come il Padre ha mandato me, io mando voi. E detto questo soffiò su di essi, e disse: Ricevete lo Spírito Santo: saranno rimessi i peccati a chi li rimetterete, e saranno ritenuti a chi li riterrete. Ma uno dei dòdici, Tommaso detto Dídimo, non era con essi quando venne Gesù. Gli díssero però gli altri discépoli: Abbiamo veduto il Signore. Ma egli: Se non vedo nelle sue mani la fessura dei chiodi, e non metto il mio dito nella fessura, e non metto la mia mano nel suo costato, non credo. Otto giorni dopo, i discépoli erano di nuovo in casa, e con essi era Tommaso. A porte chiuse, venne Gesù, si pose in mezzo, e disse loro: Pace a voi. Quindi disse a Tommaso: Metti qua il tuo dito, osserva le mie mani, accosta la tua mano e méttila nel mio costato: e non essere piú incrédulo, ma credente. Rispose Tommaso: Mio Signore, e mio Dio. E Gesù: Perché hai veduto, o Tommaso, hai creduto: beati coloro che crédono senza vedere. Vi sono anche molti altri prodigi fatti da Gesù in presenza dei suoi discépoli, che non sono riportati in questo libro. Questi poi sono stati riportati, affinché crediate che Gesù è il Cristo Figlio di Dio, e affinché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Matt. 28, 2, 5 et 6 - Ángelus Dómini descendit de coelo, et dixit muliéribus:

Matteo 28, 2, 5 et 6 - L'Ángelo del Signore discese dal cielo, e disse alle